

PREMESSA

L'associazione nasce dalla volontà di colmare un vuoto nella comunicazione sociale, sia tra gli operatori, le istituzioni sanitarie e gli utenti, sia tra i singoli cittadini coinvolti nel percorso che porta all'accoglimento di una nuova vita.

Diffusamente sul territorio nazionale e nello specifico in quello lombardo, si manifesta una carenza e una discontinuità nella qualità delle informazioni di carattere assistenziale e medico fornite ai neo e futuri genitori soprattutto in un momento storico che testimonia un ricorso sempre più influente alla medicalizzazione del fenomeno nascita.

L'Associazione Parto Naturale, nell'attribuire alla gravidanza, al parto e al puerperio un valore centrale nello sviluppo di una coscienza di una genitorialità consapevole, ritiene fondamentale a livello sociale garantire l'accesso dei singoli a informazioni quanto più possibile accreditate, aggiornate, suffragate dalla ricerca scientifica.

Ritenendo la gravidanza e il parto momenti naturali e fisiologici della vita della donna e di una famiglia, si prefigge di sostenere in tal senso i futuri genitori, al fine di permettere loro di costruire un percorso nascita consapevole che, in assenza di patologie, li porti a vivere il momento dell'arrivo di una nuova vita secondo i propri desideri

Nel perseguire questi scopi, l'associazione opera per la diffusione di una cultura della semplicità e della naturalezza della genitorialità, volgendosi alla riscoperta di una spontaneità di gesti e approcci, a una decostruzione dei bisogni imperanti a livello sociale, a una consapevolezza più profonda delle scelte operate rispetto alla nascita e crescita del proprio figlio.

MANIFESTO

Noi crediamo che:

- ◆ La **gravidanza** sia un **momento meraviglioso** nella vita di una donna, un periodo in cui ella vede il suo corpo trasformarsi per accogliere e far crescere dentro di sé una nuova vita.
- ◆ La gravidanza sia un **percorso magico** in cui la donna deve poter accedere alle **informazioni** che le necessitano, **comunicare** i propri disagi emotivi e fisici ad un counselor che la aiuti ad affrontarli in modo sereno, **scambiare** le proprie sensazioni con altre donne in gravidanza in un'ottica di auto-aiuto, dedicare tempo a sé stessa e alla ricerca di un **contatto profondo** con il proprio bambino.
- ◆ Il **travaglio e il parto** siano **momenti intimi** che appartengono alla donna e al proprio bambino.
- ◆ Durante il parto le persone che assistono la donna devono creare un'**atmosfera di rispetto** e intimità.
- ◆ I protagonisti assoluti del parto sono la donna e il proprio bambino. **La donna sa partorire e il bambino sa nascere.**
- ◆ Durante il travaglio e il parto la donna debba essere **lasciata libera** di scegliere la posizione che desidera, le persone che vuole accanto, se stare in silenzio, parlare, mangiare, cantare, urlare o fare qualsiasi altra cosa lei desideri.
- ◆ Gli interventi medici durante il travaglio e il parto devono essere riservati a situazioni di assoluta necessità e solo nel caso vi siano rischi per la salute della madre e del bambino. Inoltre tali interventi devono essere attuati solo dopo aver informato la madre e appreso il suo consenso.
- ◆ L'uso indiscriminato dell'analgesia durante il travaglio impedisce di fatto alla donna di poter cercare il suo modo per affrontare il dolore
- ◆ Il **parto** sia un rito di passaggio, una **trasformazione che rende la donna più consapevole della sua forza e delle sue capacità** .
- ◆ **L'allattamento materno** è il modo migliore che ha la donna per **nutrire e prendersi cura del proprio bambino**
- ◆ L'allattamento materno sia comodo, semplice e alla portata di tutte le mamme che abbiano le giuste informazioni e il supporto adeguato
- ◆ L'allattamento materno debba essere esclusivo **fino ad almeno 6 mesi** dal parto, quando il bambino darà segnali di curiosità verso il cibo solido potranno essere introdotti in modo graduale e personalizzato tutti gli alimenti che desidera e che fanno parte della dieta abituale della famiglia.
- ◆ L'allattamento materno debba essere prolungato anche dopo l'introduzione dei cibi solidi e la sua interruzione definitiva debba essere decisa dalla madre nel rispetto delle sue esigenze e di quelle del bambino
- ◆ Dopo il parto il **bambino necessita della massima delicatezza, del contatto fisico immediato e continuo con la madre**, di silenzio e luci soffuse, di calore e amore.
- ◆ Ogni **bambino è unico e necessita di ascolto e attenzione ai suoi bisogni**
- ◆ **Ogni violenza** sui bambini compresi schiaffi, sculacciate, parolacce, indifferenza e tutto ciò che provoca loro sofferenza è **un'atto totalmente ingiustificato** e inutile, quando non controproducente, ai fini della loro educazione
- ◆ Sia **diritto del bambino essere ascoltato nei suoi bisogni profondi**, soprattutto nel periodo in cui egli non è in grado di esprimerli con parole ed ha nel pianto il suo metodo di comunicazione più efficace.
- ◆ Il pianto del bambino è un segnale che comunica un disagio ed è compito dell'adulto saper ascoltare e comprendere tale disagio.